



Renato Marangoni
Vescovo di Belluno - Feltre

Prot. n. 103/2020

ai Presbiteri e ai Diaconi

oggetto: chiarimenti della Segreteria generale della CEI a seguito del DPCM del 18 ottobre 2020

Carissimi,

ogni giorno siamo nella necessità di interpretare e concretizzare le ulteriori indicazioni che ci vengono date per gestire la prevenzione al contagio da *Covid-19*. Lo facciamo con attenzione verso le situazioni più a rischio e con la dovuta cura pastorale verso le nostre comunità.

Le tre parole-chiave che hanno guidato le *Assemblee*, tenute nelle *Convergenze foraniali*, sono applicabili anche in tale contesto. Si tratta di affrontare questa ulteriore fase con: **discernimento, relazione, sinodalità**.

Anche negli ultimi sviluppi cercheremo di mantenere un atteggiamento di pazienza e di sapienza, evitando di lasciarci andare in timori esagerati. È un semplice invito corredato dall'impegno di aiutarci a vicenda.

Riporto qui sotto **quattro chiarificazioni**, che la *Segreteria generale* della CEI, oggi - 20 ottobre - ha comunicato tramite *Lettera* a noi vescovi.

Con la "pazienza e sapienza" di cui sopra, occorre concretizzarle e tradurle in rapporto alla realtà delle nostre comunità.

1. *Per quanto riguarda la vita liturgico-sacramentale - come da precedente comunicazione del 14 ottobre 2020 - resta invariato quanto previsto nel Protocollo del 7 maggio circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo. Esso rimane altresì integrato con le successive indicazioni del Comitato tecnico-scientifico, già trasmesse nel corso dell'estate.*
2. *Anche per la catechesi e gli incontri formativi nulla è cambiato, si segua il protocollo che prevede l'uso della mascherina sempre, anche quando si è seduti e l'adeguatezza degli spazi che consentano il distanziamento fisico come previsto. Occorre nella valutazione complessiva tenere in debito conto le normative regionali e locali.*
3. *Le riunioni di organismi di governo sono consentite (ad esempio: Consiglio episcopale, Consiglio presbiterale, CdA di Enti, Consiglio Affari economici, Collegio consultori...) perché a numero chiuso, anche se il DPCM "raccomanda fortemente" la modalità a distanza (on line).*
4. *Per gli altri organismi di partecipazione si consiglia massima prudenza, evitando la compresenza fisica e "raccomandando fortemente" la modalità a distanza (on line).*

Tutto quello a cui ci si riferisce in questa *Lettera della Segreteria generale* della CEI - il *Protocollo* del 7 maggio e le successive integrazioni - è riportato sostanzialmente nell'ultima mia lettera (*prot. 101/2020*) del 17 ottobre scorso.

Un cordiale saluto, nel vicendevole ricordo della preghiera.

Belluno, 20 ottobre 2020

+ Renato Marangoni